



- Regno Unito Scozia -



Periodo del viaggio: dal 05/07/2025 al 20/07/2025 giorni 15

Equipaggio: Giovanni , Gioia , Lorenzo, Leandro e Saverio

Camper: DUERRE START 480 del 1999 su Ford Transit (in perfette condizioni - km 156324)

Km percorsi 7866 (di contaKm) (7158 di GPS) (A)

Consumo gasolio litri: 792 (B) **consumo medio:** km/litro (A/B) 9.0

Spesa complessiva viaggio: € 2172 così suddivise:

Gasolio	1308	Vitto	434	Alloggio	35	Pedaggi e traghetto	350	Varie	45
---------	------	-------	-----	----------	----	---------------------	-----	-------	----

Vitto: tutte le spese sostenute per gli alimenti Alloggio: tutte le spese sostenute per AA, camping

Itinerario: Latina– Ulma – Canterbury – Edinburgo – Lago Lochness – John o Groats – Durness - Isola di Skye – Fort William -- Liverpool – Latina

84 ore 58 gio... 16 gio...

Latina, 04100 LT

Canterbury, Regno Unito

Canisbay Rd End, Wick KW1 4YR, Regno Unito

Durness, Lairg, Regno Unito

Portree, Regno Unito

Fort William, Regno Unito

Glasgow, Regno Unito

Dover, Regno Unito

Latina, 04100 LT

Invia le indicazioni stradali a
Xiaomi POCO F2 Pro

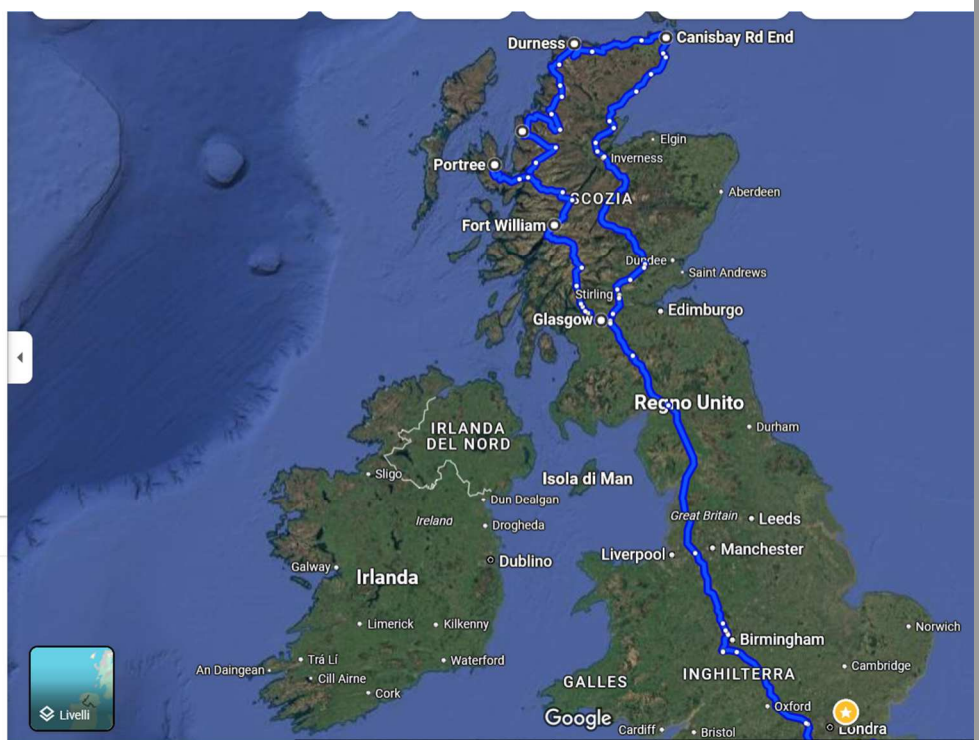
Copia link

tramite A8 84 ore
84 ore senza traffico 6896 km

⚠ Il percorso prevede un trasporto in treno con servizio di auto a seguito.

⚠ Questo percorso attraversa più paesi/regioni.

⚠ La tua destinazione è in un fuso orario



Premessa: Prima volta nel Regno Unito in camper. La guida a sinistra sarà un problema? Vedremo! Come al solito pochi giorni a disposizione quindi i primi e gli ultimi giorni saranno solo di guida. Pronti? si parte!

Sabato 05/07 Latina - Verona km del giorno 635 km totali 635

Partiamo verso le 16:00 con un caldo esagerato. I km da fare sono tanti per cui faremo tutta autostrada fino al Brennero. Prevediamo di arrivare a Verona verso la mezzanotte, infatti alle 00:30 si spengono i motori. Domani altra tirata

Domenica 06/07 Verona – Ulma km del giorno 555 km totali 1190

Partenza calma e tranquilla direzione Brennero, quindi Innsbruck, Fussen ed Ulma. Purtroppo per noi il tratto finale verso il confine con la Germania è assai lento, dovuto, oltre ai numerosi vacanzieri anche ad un incidente che ci ha costretti a cambiare strada e ritrovarci nel mezzo di una interminabile coda. Arriviamo quindi dopo Ulma verso l'ora di cena dove decidiamo di restare in autostrada e dormire. Cena e ricca dormita

Sicurezza percepita: 9

Lunedì 07/07 Ulma – Calais km del giorno 830 km totali 2020

Ci svegliamo decisamente riposati ed affrontiamo il viaggio verso Calais. Decidiamo di passare per Germania, Lussenburgo, Belgio e Francia.

La strada scorre sotto il vecchio bestione, non è più tanto caldo e arriviamo verso le 22:00

Facciamo i biglietti alla P&O per il mattino seguente ed il gentile signore ci spiega che non è proibito pernottare al porto. Quindi, prendiamo al volo l'opportunità, domani alle 06:30 dobbiamo essere all'imbarco.

Paghiamo euro 129 per 5 persone più camper 7 metri

sicurezza percepita: 9



Questa si prospetta come una delle giornate più attese dei miei ultimi 47 anni: nel 1978 fui ospite



presso una famiglia di Canterbury per avere la possibilità di frequentare un corso di lingua inglese. Restai in quella casa per circa un mese (avevo 12 anni) e fu una delle cose più belle che abbia mai fatto in vita mia. I ricordi sono tanti e moltissimi nitidi, altri un po' anneriti. Ricordo però la via (Culpepper close nr 7), la famiglia ma non i loro nomi, e ricordo tante situazioni. Si va, con la speranza che in quella casa ci sia ancora quella famiglia. Ancora poche curve e sono arrivato, il cuore batte forte, da fuori è rimasto tutto come lo ricordavo e come la foto scattata 47 anni fa testimonia. Suono alla porta e la delusione si fa viva: la signora che apre la porta è troppo giovane per essere la “mamma” che mi ha amorevolmente ospitato.

Spiego il motivo della mia visita e mi conferma che loro nel 1978 non vivevano in quella casa. Mando giù l'amaro boccone ma mi guardo intorno ed i ricordi si fanno sempre più dolci. Vabbè sono soddisfatto anche così, ho respirato l'aria della mia giovinezza e spensieratezza.

Saliamo di nuovo sul camper destinazione Dartford Crossing, pago 6 euro on line 2 corse (A/R) e si parte.

Le autostrade in UK sono gratuite e quindi ci accomodiamo per familiarizzare meglio con la guida a sinistra. Col senno di poi devo dire che non è difficile viaggiare nell'altro senso, e pensare che a Malta non ho mai voluto guidare, tranne una sola volta, quando, se non fosse stato per la prontezza di riflessi del mio papà avrei fatto un disastro senza precedenti. Arriviamo nei pressi di Edinburgo dopo l'ora di cena al grandissimo parcheggio Newcraighall a Musselburgh (55.93373, -3.09260) e trascorriamo la notte al costo di 0,50 sterline (c'è la cassa automatica).

Mercoledì 09/07 Edinburgo - Drumnadrochit km del giorno 360 km totali 3150

Ci svegliamo riposati dopo una notte per niente calda. Dopo una ricca colazione prendiamo l'autobus nr 30 che dopo un percorso di circa 40 minuti e 27 fermate ci porta in centro città esattamente a South Bridge. Paghiamo direttamente sul bus 12 sterline che è il prezzo più conveniente per l'intera famiglia andata e ritorno in giornata. South Bridge è il posto più vicino per arrivare al castello da dove decidiamo di iniziare il tour di questa non grandissima ma affascinante città.

Girizziamo in lungo e largo sulla Royal Mile scendendo giù fino alla collina Calton, passando per la cattedrale di Sant Egidio, il museo e tutto quello che di bello si può vedere. La città ci affascina sin dai primi passi, c'è molta gente e molti artisti di strada (che sono la mia passione) cornamusari in gran quantità, tutto molto molto bello.

Verso sera riprendiamo il bus nr 30 e torniamo al parcheggio.



Decidiamo di proseguire il viaggio verso il castello di Urquhart e così facciamo. Guidare a sinistra non è più un problema ed i km scorrono via come niente. In Scozia fa buio molto tardi (verso le 23:30) quindi non si ha la percezione del trascorrere del tempo, almeno come si è abituati alle nostre latitudini, e mi sono ritrovato spesso a viaggiare con la luce anche se in orari decisamente insoliti.

Ci fermiamo per la notte non so dire esattamente dove ma la notte è volata via tranquilla.

Giudizio. Davvero molto bella e rilassante Voto: 9

Sicurezza percepita: 9

Giovedì 10/07 Drumnadrochit – Fort Augustus – John o' groats

km del giorno 300 km totali 3450

Ci alziamo riposati e ci mettiamo in viaggio verso Fort Augustus, transitiamo davanti il castello di Urquhart decidiamo di fermarci per dare un'occhiata. Il comunque garbato ragazzo all'ingresso del parcheggio ci fa notare che senza una prenotazione on line non è possibile neppure parcheggiare nel seppur grande parcheggio del castello. Perdere del tempo per tentare di fare una prenotazione on line per visitare le rovine di un castello non mi pare il caso, quindi ci dirigiamo diretti verso Fort Augustus. Lungo la strada ci fermiamo a Drumnadrochit una località minuscola ma all'apparenza vivace (nulla di che, solo un punto di partenza per mille escursioni) Tuttavia un giro in una bottega di souvenir artigianali dai costi proibitivi e via.



Fort Augustus invece è molto carina, con i suoi giochi di dighe (locks) lungo il Canal Side. Abbiamo il piacere di vedere questo gioco mentre da una collina facevano scendere una imbarcazione verso il lago di Loch Ness. Beh lo abbiamo ritenuto gradevole. Facciamo la spesa in un supermarket, un pieno di gasolio e via verso John o' Groats dove prevediamo di arrivare verso sera. La

strada ci obbliga a tornare indietro e ripassiamo di nuovo davanti il castello di Urquhart e....sorpresa.. l'omino della mattina non c'era più, il parcheggio era completamente vuoto ed accessibile senza prenotazione, ed il castello? Sempre là, non si è mai mosso quindi una visita da una piazzola panoramica lungo la strada si fa. In effetti sono solo rovine ma ben tenute.... Comunque gradevole e a costo zero.

Proseguiamo il viaggio ed arriviamo a John O' Groats verso le 21:30 direttamente al faro (58.643986, -3.026416). Recensioni contrastanti dicono che



non si può

passare la notte qui, altre dicono di sì. Un po' timidi ceniamo, facciamo un giro lungo i prati, familiarizziamo con le mille pecore che ci sono e decidiamo cosa fare. Beh cartelli con il divieto di pernottare non ce ne sono e molti camper sono pronti per la notte. Decidiamo pertanto di restare anche noi. Tira vento ed è fresco ma assai gradevole. A domani.....



Giudizio. Tutto molto gradevole Voto: 9 Sicurezza percepita: 10

Venerdì 11/07 John o' groats – Thurso - Durness km del giorno 250 km totali 3700

Dopo una ricca dormita partiamo con l'idea di fare tutta la NC500 che costeggia il mare e fermarci a vedere quello che più ci piace. E così km dopo km molto lentamente (perché in realtà è tutto molto gradevole) arriviamo a Thurso dove decidiamo di fermarci in un grande supermarket a fare spese ed un giro della cittadina. Nulla di che, queste cittadine sono in pratica dei villaggi con poche case ma tanta, tantissima natura. La cosa più affascinante, sono le case con quel loro stile tipico. Scherzando abbiamo lasciato che l'AI ci trasformasse la nostra casa in quello stile ed il risultato ci ha lasciato a bocca aperta...chissà se un giorno non si decida di fare qualche cambiamento !....

Ripartiamo alla volta di Durness e, col senno di poi, devo dire che il tratto tra Thurso e Durness è uno dei più belli visti in questo nostro giro.

Verso sera ci fermiamo in un parcheggio con vista cervo a due metri.

Crediamo che non ci sia posto più bello dove dormire e trascorriamo la notte qua.



Giudizio. Tutto molto gradevole Voto: 9

Sicurezza percepita: 10

Sabato 12/07 Durness - Ullapool - Achnasheen km del giorno 300 km totali 4000

Dopo una serena dormita partiamo con l'idea di arrivare ad Ullapool per il pranzo. Oggi abbiamo deciso di pranzare con Fish and Chips e pare che ad Ullapool sia davvero buono. Partiamo quindi con la dovuta calma, ammirando, fermandoci più volte, tutto lo spettacolare paesaggio che si offre. Devo ammettere che la Scozia è veramente fantastica!

Arriviamo puntuali ad Ullapool verso le 12:00, parcheggiamo in una strada senza uscita e raggiungiamo il centro del villaggio. Molto carino! Ci fermiamo ad acquistare Fish and chips in



un locale rinomato ed infatti il pesce (eglefino per mia moglie e figli e merluzzo per me) sepolto da una notevole quantità di patate è davvero squisito. Talmente tanto poi che non riusciamo a finire le porzioni acquistate.

Dopo un altro giro a piedi per digerire ripartiamo alla volta di Achnasheen, tappa di avvicinamento all'isola di Skye. I nostri occhi si riempiono davvero di paesaggi meravigliosi, Davvero, per questo la Scozia è impressionante!!! Bella bella bella.

Arriviamo verso sera al Glen Docherty Viewpoint alle coordinate 57.58278, -5.23590 lungo la strada A832

Essendo sabato non poteva mancare il rito della preparazione delle pizze e così dopo aver preparato l'impasto in mattinata è arrivato il momento di stendere e condire, poi infornare e..... Tutto, ma proprio tutto sembra sublime, l'arietta fresca, la vista spettacolare, il sole che comincia a nascondersi, le nostre ottime pizze...portiamo a casa splendidi ricordi. Davvero mai avremmo immaginato che la Scozia fosse così affascinante.



Giudizio. Splendido Voto: 10

Sicurezza percepita: 10

Domenica 13/07 Achnasheen - isola di Skye (Portree, Old man of storr, kilt rock) Fort William

km del giorno 400 km totali 4400

Dopo una bellissima dormita partiamo alla volta dell'isola di Skye. La si raggiunge dalla terra ferma attraverso il ponte Skye Bridge lungo la strada A87. Arriviamo a Portree (tradotto "il porto del re") verso le 12. Questi villaggi scozzesi non hanno molto da offrire se non la stupenda tranquillità ed i paesaggi mozzafiato (e ti pare poco?) Portree ha 2500 abitanti, un villaggio, dove la cosa più rilevante è un agglomerato di case colorate che donano un tocco di colore a contrasto con il blu del mare. Teoricamente nulla di esaltante ma invece nel complesso carino. Passeggiamo per questo villaggio, entriamo nei negozietti dove i souvenir di grido sono le mucche pelose tipiche di questo posto. Sembra una roba di poco conto ed invece sono simpaticissime ed infatti acquistiamo una mucchetta da tenere



ai piedi della formazione rocciosa, scattiamo qualche foto, ammiriamo il panorama, poi riscendiamo giù.

sul cruscotto del camper. Da Portree ci trasferiamo verso l'Old man of Storr, una formazione rocciosa di origine basaltica, alta circa 55 metri nella penisola del Trotternish ad una altezza di circa 700 mslm. Per arrivarci occorre posteggiare lungo la strada e percorrere un sentiero (Storr trail) immerso nel verde. Man mano che si sale di quota la vista del paesaggio si fa sempre più spettacolare. Arriviamo in cima,



Proseguiamo con il camper verso le Kilt rock, una stupenda scogliera a picco sul mare. Sulla sinistra si possono ammirare le cascate di **Mealt Walls** (57.610542, -6.172348), che con uno spettacolare salto di 55 metri si gettano direttamente in mare. Ormai è quasi sera e decidiamo di tornare sulla terra ferma verso Fort William, nella cui stazione dei treni, domani mattina dovremmo trovare il famosissimo treno rosso a vapore usato nella saga di Harry Potter.

Lungo la strada ci fermiamo a dormire in una grande area dove vi erano parcheggiati altri camper. La notte trascorre serena anche se in questa zona ci sono degli insettini volatili, i midges, piccoli moscerini che si nutrono di sangue e infestano le Highlands e le isole, soprattutto da fine primavera ad agosto. Non sono pericolosi ma causano fastidi e prurito.

Giudizio. Splendido Voto: 10

Sicurezza percepita: 10

Lunedì 14/07 Fort William - Glenfinnan Viaduct - Glencoe km del giorno 150 km totali 4550

Dopo una notte splendida ci svegliamo sotto un cielo che non promette nulla di buono. Partiamo di buon'ora con destinazione stazione ferroviaria di Fort William dove arriviamo puntuali prima che il treno a vapore "The Jacobite" lasci la stazione. Abbiamo il tempo di salire sul treno per scattare giusto qualche foto e poi di nuovo in banchina per portare altri ricordi a casa. Non sono mai stato attratto dalla saga di Harry Potter però devo ammettere che dopo aver visitato i Warner Bros Studios di Londra lo scorso anno, ovvero gli studi dove sono state ideate e girate le scene al chiuso, un po' di interesse per questo capolavoro tecnico mi è venuto. Oramai è quasi ora che il treno parta e così anticipiamo a nostra volta la partenza con destinazione Glenfinnan Viaduct dove



dopo circa 40 minuti dalla partenza dalla stazione di Fort William il mitico treno sbuffando dovrebbe transitare. Prendiamo la A830 ed arriviamo con discreto anticipo ma gli ampi parcheggi nella zona del viadotto sono già tutti stracolmi.

Proseguiamo quindi sulla strada principale e fortunatamente troviamo una piazzola per poter

lasciare il camper. Sotto una discreta pioggerellina raggiungiamo la collina dalla quale la vista del viadotto pare perfetta. Attendiamo forse una ventina di minuti e da lontano si scorge l'arrivo del treno.

Ripartiamo con destinazione Glencoe. La profonda valle di Glen Coe è circondata da alte montagne e si trova nel Lochaber Geopark, nelle Highlands. Ci fermiamo per il pranzo e giungiamo al Glencoe Village verso le 15:30. Piove ancora ma molto meno. Qui è tutto molto bello, i boschi circondano la stradina e animali di ogni specie si affacciano incuriositi. Parcheggiamo al Glencoe Lochan Trail (56.687582, -5.096553), da lì partono tre itinerari di diversa lunghezza e difficoltà. Ad un certo punto questi si intersecano e quindi è possibile passare da uno all'altro.



Scegliamo quello che circumnaviga un bellissimo laghetto, per poi proseguire sul secondo ed infine sul terzo itinerario fino a completare il giro e ritrovarci di nuovo vicino al camper. Davvero stupendo! Oramai è sera, la luce è ancora intensa perché da queste parti fa buoi tardi ma per noi è ora di pensare alla cena ed a trovare un posto dove trascorrere la notte. Riprendiamo quindi il viaggio puntando il muso del nostro fido camperozzo verso il Kilchrunk Castle che però visiteremo domani.

Giudizio. Tutto molto bello Voto: 10

Sicurezza percepita: 10

Martedì 15/07 Glencoe - Liverpool (1/2 viaggio) km del giorno 400 km totali 4950

Dopo una notte tranquilla ed una ricca colazione prendiamo la strada A85 e ci dirigiamo verso il Kilchrunk Castle, che si trova nell'omonima località vicino Dalnally nell'Argyll. Parcheggiamo in un grande parcheggio 56.407354, -5.018010 e tramite una bianca stradina (700 metri) arriviamo al castello. Questo è posizionato su un istmo di roccia sull'estremità del Lago Awe. Oggi rimangono i resti di una torre e le mura esterne. Non un granché ma riflette ad ogni modo la bellezza e la ricchezza di storia della Scozia. Pranziamo e seguiamo il viaggio. L'idea era quella di fermarci a Glasgow ma un intenso traffico ci rallenta per ore, saltiamo quindi la visita di Glasgow che vediamo solo marginalmente senza portare a casa alcun ricordo e seguiamo verso Liverpool dove contiamo di arrivare domani in mattinata. Percorriamo tutta l'autostrada M74 fino all'autogrill Annandale Water Services alle coordinate 55.22106, -3.41180. Ceniamo e trascorriamo la notte tra i camion per la gioia dei miei figli.

Mercoledì 16/07 Glencoe – Liverpool (1/2 viaggio) km del giorno 430 km totali 5380

Ci svegliamo di buon'ora per affrontare questi ultimi 300 km che ci separano dall'Anfield Stadium di Liverpool. Se allo stadio non ci sono avvenimenti sportivi è possibile sostare anche per la notte,

ed infatti nell'immenso parcheggio troviamo (quasi) agevolmente posto. Nello stesso parcheggio, un po' defilato vi è un gran mercato che vende, devo dire a prezzi buoni, per lo più frutta e verdura.

La nostra attenzione però viene attirata dall'infinità di sciarpe, maglie, foto e millemila altri gadget



lasciati tutto torno lo stadio, in memoria del giocatore del Liverpool Diogo Jota prematuramente scomparso assieme a suo fratello in un incidente stradale in Spagna 2 settimane prima. Mai visti così tanti ricordi tutti assieme...dispiace per questo sfortunato ragazzo. Da lì prendiamo l'autobus nr 17 che in circa 30 minuti ci ha portato al capolinea Queen Square

bus station. Il biglietto si può acquistare direttamente sul bus, un biglietto unico per tutta la famiglia (12 sterline) e scegliendo di riprendere il bus laddove si scenderà si può acquistare direttamente sia il viaggio di andata che quello di ritorno. Da qui (Queen Square bus station) passeggiatona fino all'Albert Dock, un complesso architettonico un tempo utilizzato per il commercio marittimo, e ora divenuto la sede di alcuni musei di Liverpool. Lungo la Paradise street, costellata di negozi e centri commerciali, ci



fermiamo in un supermercato per comprare qualcosa da mangiare. Dopo pranzo raggiungiamo l'Albert Dock e facciamo un giro dell'intero complesso. A farla da padrona, manco a dirlo, sono i Beatles che in questa città si sono formati. Ammiriamo il museo a loro dedicato e soprattutto il Cavern pub, il primo pub nel quale si sono esibiti dal vivo nei loro fortunatissimi inizi. Proseguiamo il tour di questa città fino alla cattedrale non vicinissima, ma che comunque ci permette di visitare scorci gradevoli. Ci riposiamo un po', torniamo al punto di partenza per riprendere il bus nr 17. A fine giornata abbiamo percorso circa 9 km a piedi, non male, ed ora la stanchezza comincia davvero a farsi sentire. Torniamo sul camper ed impostiamo il navigatore verso Canterbury. Questo ci rende coscienti che la nostra vacanza sta volgendo oramai alla conclusione. Ci fermiamo a fare pieno di gasolio e raggiungiamo l'autostrada M6 che conduce sino a Birmingham e poi la M40 e la M25 fino a Canterbury dove contiamo di arrivare domani nel pomeriggio. Non so dire

esattamente dove abbiamo dormito, però come al nostro solito in autostrada dove ci sentiamo (almeno all'estero) abbastanza sicuri.

Giudizio. Non eccezionale ma gradevole Voto: 8

Sicurezza percepita: 9

Giovedì 17/07 Liverpool - Canterbury

km del giorno 450 km totali 5830

Ci svegliamo come al solito riposati ed affrontiamo l'ultimo tratto. Arriviamo verso le 15:00 al parcheggio New Dover Road Park and Ride non distante dal centro città (51.261452, 1.100456). Collegato alla città con bus navetta gratuita ed al costo abordabilissimo di sole 4 sterline al giorno per camper a prescindere dall'equipaggio. Ci prepariamo a visitare questa città che mi ricorda il mio mese vissuto ospite presso una famiglia per studiare la lingua inglese 47 anni fa. Montiamo sul bus che ci porta in centro città.

Devo dire che non la ricordavo bene ma è stata una gradevole sorpresa. Davvero molto carina, con una cattedrale bellissima conosciuta al mondo intero. Facciamo conoscenza con un gruppo di ragazzi italiani che sono in vacanza studio, scambiamo 2,4,6,99 chiacchiere e poi ognuno per la propria strada. Acquistiamo delle pizze per la cena e mesti mesti riprendiamo il bus che ci riporterà al parcheggio.



Eh già mò è proprio finita.

Giudizio. Assai gradevole Voto: 9

Sicurezza percepita: 9

Venerdì 18/07 Sabato 19/07 e domenica 20/07 Dover – Latina

km 2036 km totali 7866

Con tanta tristezza siamo costretti a tornare a casa, il lavoro ci attende. Ripercorriamo la stessa strada fatta all'andata (Calais – belgio – lussemburgo – germania – tirolo austriaco – trento – latina) senza nulla di particolare da segnalare se non che il nostro camperozzetto si è comportato come al solito benone.



Conclusioni: Prima volta nel regno Unito con un mezzo proprio, dopo pochi km (anzi no, dopo poche miglia) la guida a sinistra non è più un problema, ci si adatta presto. I posti visitati sono di assoluto pregio, rimane come al solito l'amarezza che a causa del nostro lavoro, le vacanze non possono mai durare per più di due settimane. Prendiamo questi viaggi come assaggi di quello che un giorno, spero, potremo vedere con più calma. Le autostrade sono tutte gratuite e la sicurezza da me percepita è di alto livello (comprese le soste libere o all'interno delle città).

La Scozia offre scorci mozzafiato e solo ora capisco chi c'è stato più volte. Anche noi ci torneremo. Intanto abbiamo deciso che il prossimo anno sarà Cornovaglia, speriamo sia altrettanto affascinante.

Voto al viaggio: 10

Sicurezza percepita: 9

Parere personale: consigliatissimo!